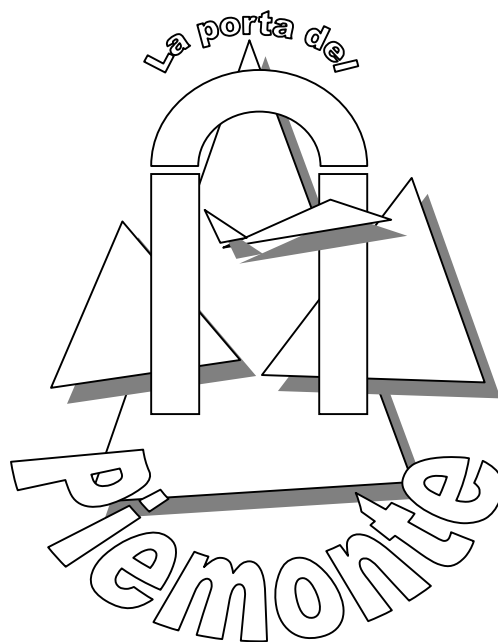




# Città di Caselle Torinese

## Area Terziaria Aeroportuale

### ATA



**CONCORSO DI IDEE**  
( Art. 108, 1° comma D.LGS 163/2006 )

**PER L'elaborazione di Studio Architettonico di insieme relativo allo sviluppo operativo del Piano Particolareggiato dell'area ATA subambito A-B del Comune di Caselle Torinese.**

# BANDO E DISCIPLINARE DI CONCORSO

## CONCORSO DI IDEE

(Art. 108, 1° comma D.LGS 163/2006)

**PER L'elaborazione di Studio Architettonico di insieme relativo allo sviluppo operativo del Piano Particolareggiato dell'area ATA subambito A-B del Comune di Caselle Torinese**

Stazione appaltante: Comune di Caselle T.se.

Responsabile del Procedimento: Dr. Giovanni ANANIA, Capo Settore Territorio – tel. 011/9964221, fax: 011/9964220, mail: laportadelpiemonte@comune.caselle-torinese.to.it

Data di pubblicazione del bando: **DAL 15/10/2010 AL 15/12/2010**

### ART. 1 – TIPO E SCOPO DEL CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto l'elaborazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 108 del DPR 163/2006 di un *Concept* progettuale relativo all'elaborazione di uno Studio Architettonico di insieme cui il comma 5.04bis delle NTA del **Piano Particolareggiato dell'area ATA subambito A-B del Comune di Caselle Torinese** (di seguito PP) assegna la funzione “di garantire la coerenza e la qualità delle soluzioni tipologiche ed architettoniche” di tutti gli interventi previsti dal PP medesimo.

Lo scopo è di fornire al progettista dell'opera finale uno strumento integrativo, che fornisca un contributo di idee utile alla realizzazione finale di un intervento unitario, sia sotto l'aspetto della configurazione architettonica, sia della funzionalità che ne può percepire l'utenza a cui si prospetta l'intervento. Tale unitarietà consiste in un'omogenea distribuzione dei volumi e delle forme, senza che ciò debba diventare una mera ripetizione di stilemi.

Detto Studio, che sarà assunto quale allegato alla Convenzione attuativa del **Piano Particolareggiato**, ai sensi delle medesime NTA “fornisce indicazioni progettuali volte alla coerenza dell'organizzazione edilizia delle funzioni ed alla qualità degli esiti architettonici degli interventi” che dovranno esser progettati e realizzati.

Il presente bando di concorso è stato pubblicato su GURI, sull'albo pretorio della stazione appaltante e sul sito ufficiale della stazione appaltante per un periodo di giorni 60 (sessanta).

Inoltre copia semplice del presente Bando viene inviata all'Ordine degli architetti della Provincia di Torino e all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino.

### ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DI ESCLUSIONE

La partecipazione al concorso è aperta a laureati in architettura e/o ingegneria liberi professionisti, singoli o associati, Associazioni di professionisti che abbiano la laurea in architettura e/o ingegneria o raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti. Per i concorrenti singoli o riuniti è richiesta l'iscrizione al relativo ordine professionale e non deve essere inibito al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che

per provvedimento disciplinare, ferme restando le incompatibilità di cui all'articolo 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i.

Ai sensi delle disposizioni del 2° comma art. 108 DPR 163/2006 sono ammessi altresì alla partecipazione anche i lavoratori subordinati laureati in architettura e/o ingegneria dipendenti da pubbliche Amministrazioni abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante.

Nell'ipotesi di partecipazione di raggruppamenti, nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

Sia il concorrente singolo che i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui di cui al citato art. 38 del D.Lgs 163/06 e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore e dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non potrà far parte di più di un gruppo, pena esclusione.

Saranno esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati e coloro che presenteranno elaborati diversi da quelli prescritti.

### **ART. 3 – INCOMPATIBILITA' PER I COMPONENTI DELLA GIURIA**

Non possono essere nominati membri della Giuria:

- I concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- Gli amministratori, i consiglieri dello stesso Ente;
- I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con persone che abbiano partecipato al concorso;

### **ART. 4 – TEMA SPECIFICO DEL CONCORSO**

Il concorso richiede la elaborazione di un *Concept* progettuale per gli interventi edificatori previsti dagli elaborati del vigente Piano Particolareggiato per l'area di cui al successivo art. 5 .

Il *Concept* progettuale dovrà assolvere agli obiettivi che sono disciplinati dalle NTA comma 5.04bis ed espliciti nella relazione del P.P. e nell'Analisi di compatibilità ambientale (elaborato n° 7) del vigente P.P.

Il concorso finalizzato ad acquisire dai concorrenti un livello di elaborazione progettuale pari ad una proposta ideativa (un *Concept*) finalizzata a caratterizzare la qualità e la coerenza architettonica dei progetti che dovranno essere prodotti dai soggetti attuatori delle varie unità in cui si articola il progetto urbanistico e planivolumetrico del PP, sulla base delle indicazioni che sono diffusamente espresse nella sua Relazione illustrativa, che rappresenta, a questi fini, uno degli elaborati fondamentali del PP da considerare.

Esso non si deve quindi porre l'obiettivo di definire obblighi circa le caratteristiche tecniche/funzionali degli edifici da realizzare, ciò in quanto non si vuole vincolare ulteriormente la libera scelta del progettista dell'opera finale di sviluppare secondo la propria esperienza professionale e sensibilità estetica gli aspetti formali e funzionali degli edifici previsti.

Nel complesso dell'intervento verranno realizzate delle strutture edilizie con varie destinazioni d'uso: centri direzionali, strutture alberghiere, parco commerciale, autosilos, ecc; tutte queste strutture dovranno avere capacità di integrarsi in un complesso integrato, articolato nelle tipologie strutturali ma collegato da soluzioni formali, come per esempio la scelta dei materiali e dei colori

tali da costituire un insieme omogeneo con standard costruttivo di elevato livello qualitativo. Rispetto ai contenuti richiesti per lo Studio Architettonico di insieme di cui al comma 5.04bis dall'art. 5 delle NTA del Piano Particolareggiato, dal presente Bando è esclusa la definizione del "Progetto del verde", previsto al medesimo comma 5.04bis; ciò in quanto tale contenuto, che è funzionalmente collegato all'Analisi di compatibilità ambientale del PP ed alla Verifica di impatto ambientale (VIA) che dovrà essere condotta in riferimento alla realizzazione dell'intervento, sarà predisposto nel contesto dell'indicata procedura di VIA.

#### **ART. 5 – AREA OGGETTO DEL CONCORSO**

L'area oggetto del concorso è denominata area ATA, subambito A-B secondo il PRGC vigente del Comune di Caselle Torinese.

#### **ART. 6 – PREMI**

Il premio complessivo è pari a 25.000,00 euro secondo la seguente distribuzione:

1° Classificato: €. 15.000,00

2° Classificato: €. 6.000,00

3° Classificato: €. 4.000,00

Non sono consentiti premi ex aequo. Tutti i premi sono considerati al lordo dell'IVA, degli oneri fiscali e ogni altro contributo.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati secondo le modalità dettate dalla normativa vigente, sul sito internet dell'Amministrazione comunale della stazione appaltante [comune.caselle-torinese.to.it](http://comune.caselle-torinese.to.it)

L'erogazione dei premi avverrà dietro presentazione di regolare fattura presso gli uffici del Comune di Caselle Torinese, Settore Territorio (Via Cravero 47, 10072 Caselle Torinese) entro i termini stabiliti dalla Legge.

#### **ART. 7 – MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE**

I concorrenti potranno scaricare dal sito internet del Comune di Caselle torinese ( [comune.caselle-torinese.to.it](http://comune.caselle-torinese.to.it)) la seguente documentazione:

- Cartografia tecnica dell'area interessata acquisita in scala 1:2000 (in formato jpg con jgw);
- Relazione illustrativa e finanziaria (elaborato 1 del P.P.);
- Progetto urbanistico su base catastale (elaborato 3.1. del Piano particolareggiato) (in formato pdf);
- Corridoi visuali, coni ottici e valori scenici (tav. 5.1. del Piano particolareggiato) (in formato pdf);
- Norme di attuazione (elaborato n. 6 del Piano particolareggiato) (in formato pdf);
- Analisi di compatibilità ambientale (elaborato n. 7 del Piano particolareggiato) (in formato pdf);

#### **ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E ELABORATI RICHIESTI**

Tutte le indicazioni relative alle modalità di presentazione sono vincolanti pena l'esclusione del soggetto concorrente.

Il modulo di domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere redatto in lingua italiana

Le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo del Comune – Piazza Europa n. 2 – Caselle T.se - a mano, a mezzo posta o mediante corriere (non fa fede il timbro postale o la data di spedizione), entro e non oltre le **ore 12.00 del 15/12/2010**.

Il plico consegnato, debitamente sigillato su tutti i lembi di chiusura, dovrà riportare la dicitura, così come di seguito specificato: **“Contiene offerta per concorso Area ATA - La porta del**

**Piemonte**”. Non saranno ammesse alla valutazione progetti effettivamente pervenuti oltre il termine stabilito e in difformità alle modalità prescritte dal presente articolo.

Il plico deve essere indirizzato a: **Comune di Caselle Torinese, Piazza Europa n. 2 – 10072 Caselle Torinese - Concorso “Area ATA - La porta del Piemonte”**

All’interno di questo involucro saranno inseriti la BUSTA “A” contenente la documentazione amministrativa, e il PLICO “B” contenente gli elaborati relativi alla proposta progettuale. Essendo il concorso in forma anonima l’involucro, il plico e la busta non potranno riportare scritte o simboli di alcun genere che possano ricondurre all’identificazione del concorrente.

Saranno esclusi i concorrenti che violeranno, in qualsiasi modo, l’anonimato degli elaborati presentati.

#### **BUSTA “A”**

La BUSTA “A” “anonima, sigillata, non trasparente, portante la sola scritta:

“**BUSTA A - Documentazione amministrativa Concorso Area ATA - La porta del Piemonte**” conterrà la documentazione amministrativa, unitamente ad un’autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/06 e smi, corredata da copia del documento di identità.

La documentazione amministrativa è destinata al riconoscimento dei progettisti e al controllo della conformità dei requisiti di partecipazione. Essa è soggetta a dimostrazione a richiesta dell’Amministrazione banditrice e contiene:

#### *1. Domanda di partecipazione (vedi Allegato I)*

La domanda dovrà contenere l’identificazione e i titoli di idoneità del soggetto concorrente.

#### *2. Nomina capogruppo (nel caso in cui sia previsto) (vedi Allegato II)*

Dichiarazione con l’indicazione del professionista che funge da capogruppo, mandatario e legale rappresentante, compresa la delega di firma degli atti e di rappresentanza e l’accettazione da parte del capo gruppo, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo.

#### *3. Dichiarazione sostitutiva del professionista singolo o del capogruppo (vedi Allegato III)*

Dichiarazione del professionista o di chi funge da capogruppo contenente:

- a. l’autocertificazione di iscrizione all’Albo professionale (o equivalente) con l’indicazione della qualifica professionale e della competenza specialistica;
- b. l’autorizzazione ad esporre e pubblicare gli elaborati presentati al Concorso e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori anche se non vincitori;
- c. l’attestazione di assenza delle cause d’incompatibilità ai sensi di legge;
- d. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi di cui al D. Lgs. 196/2003;
- e. l’accettazione di tutte le clausole del bando.

#### *4. Dichiarazione consulenti (se previsti) (vedi Allegato IV)*

Dichiarazioni dei singoli componenti del gruppo contenente:

- a. l’autocertificazione di iscrizione all’Albo professionale (o equivalente) o di non iscrizione con l’indicazione della qualifica professionale, della competenza specialistica e della natura della consulenza o collaborazione;
- b. l’autorizzazione ad esporre e pubblicare gli elaborati presentati al Concorso e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori anche se non vincitori;
- c. l’attestazione di assenza delle cause d’incompatibilità, ai sensi di legge;
- d. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi di cui al D. Lgs. 196/2003;
- e. l’accettazione di tutte le clausole del bando.

#### *5. Autorizzazione dipendenti amministrazioni pubbliche (eventuale) (vedi Allegato V)*

Per i soggetti concorrenti, nel caso di rapporto di lavoro dipendente con enti, istituzioni, università o amministrazioni pubbliche italiane, lettera di autorizzazione a partecipare al concorso.

Tale documentazione dovrà essere datata e sottoscritta in forma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità del/dei firmatario/i.

Ai fini del concorso il capogruppo è l'unico interlocutore con l'Ente banditore. A tutti i componenti del gruppo è comunque riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta ideativa.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni devono essere conformi ai moduli predisposti, scaricabili dal sito internet della stazione appaltante, in formato A4 in carta semplice, compilate ai sensi dell'art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445. All'interno della BUSTA "A" dovrà inoltre essere incluso, in forma anonima, un CD contenente (in formato pdf) tutta la documentazione amministrativa, gli elaborati di progetto (tavole, relazione tecnica-illustrativa, relazione di sintesi).

### **PLICO "B"**

Il PLICO sarà anonimo, sigillato, non trasparente e recherà la seguente scritta:

**"PLICO B - Proposta progettuale per concorso Area ATA - La porta del Piemonte"**

La BUSTA B conterrà la seguente documentazione progettuale in forma anonima

Gli elaborati richiesti, i cui testi e diciture saranno in lingua italiana, sono:

I - n. 3 Tavole in formato A0 che illustreranno le caratteristiche finali dell'idea progettuale.

Le Tavole dovranno contenere:

- Inquadramento territoriale e urbanistico dell'area oggetto del Concorso (in scala 1/10.000 – 1/5.000).
- Planimetria d'insieme dell'area oggetto del Concorso (in scala 1:1.000) volta ad evidenziare uno schema di organizzazione funzionale e dell'accessibilità.
- Progetto piani volumetrico con l'illustrazione delle eventuali proposte di connessione con funzioni e spazi pubblici limitrofi.
- Schema tipologico e Piante significative in scala 1:500 o 1:200 a tecnica libera.
- Sezioni e prospetti significativi in scala 1:500 o 1:200 a tecnica libera.
- Prospettive, assonometrie o qualsiasi altra rappresentazione idonea a illustrare le scelte progettuali.
- Eventuali indicazioni sui dettagli costruttivi utili alla comprensione di eventuali tecnologie costruttive ed impiantistiche innovative e per l'ottimizzazione energetica o di particolari modalità di allestimento degli spazi (a scala libera).

Le Tavole di progetto dovranno essere riprodotte anche in formato A3.

Ove ritenuto essenziale per il coordinamento dell'immagine complessiva del progetto finale, potranno essere date indicazioni anche relativamente alle caratteristiche che dovrà assumere la realizzazione delle aree a standard con individuazioni di alcuni elementi di arredo urbano: contenuto questo che non è comunque indispensabile e la cui assenza non sarà pertanto causa di esclusione della proposta presentata. Analoga non obbligatorietà è riferita ad eventuali forme rappresentative, per una più agevole comprensione della proposta, quali plastico o video (durata max 2 minuti), che i partecipanti ritengano di predisporre.

II - Relazione tecnica/illustrativa; (vedi format allegato VI)

La relazione tecnica/ illustrativa della proposta progettuale, composta da un massimo di 20 facciate in formato A4, carattere "times new roman" corpo 12, interlinea 1,5 deve contenere al minimo i seguenti elementi:

- a) La descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) L'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale e delle soluzioni proposte al fine di garantire l'inserimento armonico dell'intervento nel contesto esistente.

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze e fattori che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

Essa inoltre riferirà in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto illustrandone il profilo architettonico con esplicito riferimento alle indicazioni contenute nei Documenti posti a base di gara, e dovrà altresì, illustrare le scelte effettuate per la risoluzione di dette problematiche.

III – Relazione di sintesi composta di n. 1 pagina A4, scritta con carattere “times new roman” corpo 12, interlinea singola (vedi allegato format VII)

## **ARTICOLO 9 – CALENDARIO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

### **Il calendario del Concorso è così articolato:**

I FASE: L’apertura delle buste avverrà il 14/01/2011 alle ore 9,00 nella sede Municipale di Piazza Europa n. 2, a Caselle Torinese. Nel corso della prima seduta pubblica la Commissione giudicatrice apre gli involucri contenenti le varie offerte e procede a numerare progressivamente le BUSTE “A” e (con il medesimo progressivo) i rispettivi PLICHI “B”

Essa raccoglie e custodisce in un apposito contenitore che verrà sigillato e controfirmato dai componenti della Commissione giudicatrice le BUSTE “A”.

II FASE: In seduta riservata la Commissione giudicatrice apre i PLICHI “B” e, per ciascuno di essi appone sugli elaborati il numero con cui è stato contraddistinto il PLICO “B” onde consentire un successivo abbinamento con il nominativo del presentatore dell’offerta.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri individuati dal bando. Esclude le proposte non in forma anonima, ai sensi del Bando. La Commissione giudicatrice di valutazione, per applicare una valutazione più puntuale e specifica, può eventualmente sottoarticolare i criteri di valutazione riportati al presente Bando.

III FASE: La Commissione giudicatrice provvederà a determinare la graduatoria finale dei progetti sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna proposta.

IV FASE: In seduta pubblica, della quale verrà data notizia con un preavviso di cinque giorni lavorativi sul sito internet del Comune di Caselle torinese, la Commissione giudicatrice comunicherà la posizione ottenuta dalle singole offerte e si procederà quindi all’apertura delle BUSTE “A” per procedere alla verifica della documentazione amministrativa e ad accertare l’ammissibilità delle proposte sulla base dei criteri stabiliti del Bando.

V FASE: Con Determinazione del Capo Settore Territorio, si procederà all’approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria finale.

## **ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE:**

La Commissione Giudicatrice del concorso, nominata dall’Ente, è composta da 5 membri effettivi e 5 membri supplenti. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un Funzionario dell’Ente.

Qualora un membro effettivo risulti assente, viene sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione Giudicatrice per la durata residua dei lavori.

La Commissione Giudicatrice si riunisce esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno come previsto dal precedente articolo 9; di essi è tenuto un verbale, redatto dal Segretario e custodito dall’Ente banditore, che verrà depositato agli atti e messo a disposizione per eventuale accesso degli interessati a conclusione delle fasi di cui al precedente art. 9.

Al termine dei lavori la Commissione Giudicatrice formula una graduatoria, motivando la scelta e comunicando i giudizi espressi sulle prime tre proposte classificate attraverso una relazione conclusiva.

La decisione della Commissione Giudicatrice è vincolante per l’Ente banditore.

## **ART. 11 – COMMISSIONE ISTRUTTORIA**

Per la verifica formale della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, la Commissione Giudicatrice può essere supportata da una Commissione Istruttoria che redige un verbale dell'attività svolta nel corso delle proprie riunioni.

In ogni caso ogni decisione definitiva deve essere assunta dalla Commissione Giudicatrice, anche in ordine ai motivi di esclusione sui quali la Commissione Istruttoria si esprime preliminarmente.

I componenti dell'eventuale Commissione Istruttoria saranno individuati e nominati con atto dell'Ente banditore.

## **ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE:**

I criteri riguarderanno elementi di valutazione di natura qualitativa desunti in primo luogo dagli obiettivi enunciati nella Relazione illustrativa nonché nell'Analisi di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato, della efficacia funzionale e organizzativa degli edifici e degli spazi aperti, della efficacia operativa per gli interventi, dell'inserimento nel contesto insediativo, infrastrutturale e paesaggistico, tenendo conto, per quanto applicabile, ad una procedura che è di concorso di idee, dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato C del Dpr 554/99.

Il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali è 100.

La valutazione dei progetti da parte della Commissione giudicatrice dovrà essere improntata a perseguire di norma un giudizio condiviso, in merito al quale il presidente potrà richiedere a ciascun componente di motivare il singolo giudizio espresso. La commissione formula la graduatoria di merito.

Per formulare il proprio giudizio la commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti requisiti:

### **Elemento di valutazione Peso**

#### **1 INDIRIZZI PROGETTUALI: punti 30**

Il progetto deve tener conto dei seguenti indirizzi progettuali:

- a. I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie, in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche.
- b. Conservazione dei sistemi ecologici attraverso interventi finalizzati ad organizzare e regolamentare la viabilità, la sosta e l'accesso per la fruizione del complesso ATA, in relazione alla vulnerabilità e sensibilità ambientale del sistema, contestualmente ad azioni di recupero della naturalità nelle aree del sistema.
- c. Conservazione o ricostruzione del rapporto fra le città e l'ATA attraverso la realizzazione di spazi progettati per la fruizione e il tempo libero, secondo una prospettiva anche didattica.
- d. Proposte di gestione integrata che tutelino le attività tradizionali rivolte al rispetto dell'ambiente e alla conservazione della biodiversità.
- e. La gestione e il mantenimento o il miglioramento del loro attuale assetto ecologico e paesaggistico, regolamentando l'accessibilità e la fruizione compatibile con la conservazione delle risorse naturali.
- f. Riqualificazione dei collegamenti ambientali interpretati come corridoi di connettività ecologica fra i centri urbani e gli elementi ambientali e paesaggistici.
- g. Perfezionamento dell'accessibilità e della fruibilità dell'ATA nell'ottica di uno sviluppo sostenibile che riduca i processi di degrado.

#### **2 QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: punti 30**

La qualità della proposta progettuale si esplica attraverso:



- la capacità di inserirsi e di dialogare con il paesaggio circostante, attraverso una esplicita lettura delle trame del territorio e una corretta interpretazione dei suoi segni; dimostra di avere la capacità di inserirsi con le giuste proporzioni nelle forme del paesaggio, relazionandosi e interagendo positivamente con le dinamiche strutturanti, salvaguardando l'unitarietà del sistema ambientale;
- un insieme complesso di elementi, quali: percorsi pedonali, componenti verticali e orizzontali, di calpestio e di copertura, pareti con o senza aperture, elementi frangisole, impianti, etc. che svolgono le funzioni di servizio per l'areale in cui si collocano;
- soluzioni progettuali per i manufatti tese alla massima apertura delle visuali, limitando l'impatto visivo;
- sperimentazione e innovazione progettuale e tecnologica secondo un linguaggio architettonico contemporaneo per la realizzazione delle attrezzature di servizio per una totale accessibilità da parte di tutti i potenziali fruitori, tale da garantire l'accesso all'ATA anche da parte dei soggetti con ridotte capacità motorie;
- materiali scelti tra quelli naturali.

### **3 RICORSO A SOLUZIONI ENERGETICHE ALTERNATIVE punti 10**

Autonomia energetica delle strutture attraverso l'utilizzo delle energie alternative morfologicamente integrate con le architetture.

### **4 FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA punti 10**

Verranno prese in considerazione le condizioni, amministrative e tecniche necessarie all'effettiva realizzazione e gli aspetti legati alla successiva manutenzione e gestione.

### **5 COSTI DELLA PROPOSTA punti 20**

Economicità della proposta progettuale, capacità di seguire un mercato in evoluzione e possibilità di riutilizzo della struttura attraverso la commercializzazione verso terzi.

## **TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO 100**

### **ART. 13 – PROPRIETÀ DEI PROGETTI:**

L'Ente banditore, con il pagamento del premio acquisterà la proprietà della proposta progettuale di *Studio Architettonico d'insieme* prima classificata. Tale *Studio Architettonico d'insieme*, approvato dal Consiglio Comunale come allegato della Convenzione di cui all'art.5 delle NTA del PP, costituirà il riferimento per l'attuazione del PP da parte dei soggetti privati e pubblici che attueranno le Unità Attuative previste dal PP medesimo.

I documenti progettuali presentati in fase di gara saranno custoditi presso il Comune di Caselle Torinese fino al termine di un anno dalla data di proclamazione del vincitore, data dalla quale i concorrenti, ad esclusione del progetto vincitore del primo premio, potranno provvedere, a proprie spese, al ritiro. Trascorso tale termine il Comune di Caselle Torinese non sarà più responsabile della conservazione dei documenti di cui sopra.

### **ART. 14 – MODALITÀ DI RICHIESTA E RISPOSTA QUESITI**

Le richieste di chiarimenti e delucidazioni sul tema del bando e sulle procedure dovranno essere formulate e inviate via e-mail all'indirizzo: (laportadelpiemonte@comune.caselle-torinese.to.it) entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del presente bando. Le risposte ai quesiti saranno fornite entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento e pubblicate sul sito internet dell'Ente. Successivamente a tale data il Comune di Caselle torinese non accetterà richieste di chiarimenti sul Bando.

Al fine di consentire a tutti i soggetti concorrenti la consultazione, i quesiti e le risposte saranno pubblicati regolarmente sul sito internet comune.caselle-torinese.to.it Non verranno fornite informazioni e chiarimenti per via telefonica.

#### **ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti per la partecipazione al presente Concorso saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale in conformità a quanto disposto dalla legge.

#### **ART. 16 – OBBLIGHI DEI CANDIDATI**

Le decisioni della commissione giudicatrice sono insindacabili e la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente bando.

#### **ART. 17 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI**

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte presentate è dei soggetti concorrenti, ad eccezione del primo classificato. L'Amministrazione banditrice ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore.

Il Comune di Caselle Torinese, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di utilizzare gli esiti del Bando per divulgare e promuovere l'iniziativa attraverso mostre, seminari, pubblicazioni quant'altro necessario per dare massima diffusione ai risultati raggiunti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. Sarà cura dell'Amministrazione banditrice divulgare le proposte progettuali garantendo la massima visibilità possibile agli autori.

Eventuali controversie non risolte per via bonaria saranno di competenza del Foro di Torino.

#### ***ELENCO ALLEGATI***

##### ***Modulistica documentazione amministrativa***

- I. Domanda di partecipazione
- II. Nomina capogruppo
- III. Dichiarazione sostitutiva capogruppo
- IV. Dichiarazione consulenti
- V. Autorizzazione dipendenti amministrazioni pubbliche
- VI. Format della relazione tecnica/illustrativa
- VII. Format della relazione di sintesi